

SOSTANZE SEQUESTRATE

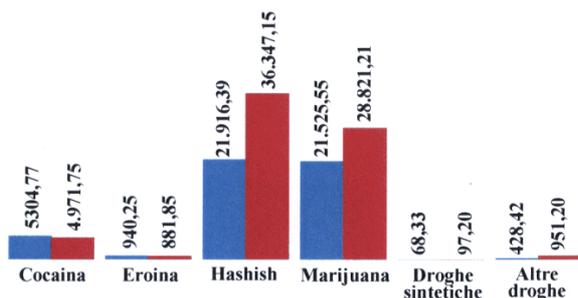
Nel 2013 sono stati registrati, rispetto all'anno precedente, incrementi nei sequestri di hashish (+65,84%), di marijuana (+33,89%), di droghe sintetiche in polvere (+42,26%), di LSD (+46,05%). Sono risultati invece in diminuzione i sequestri di cocaina (-6,28%), di eroina (-6,21%), di droghe sintetiche in dosi (-66,85%) e del numero delle piante di cannabis, con un calo del 78,29%.

Il sequestro più rilevante è stato effettuato nelle acque antistanti l'isola di Pantelleria (TP) nel mese di aprile (kg 15.704 di hashish).

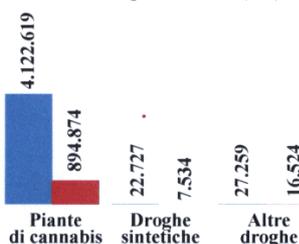
Per le droghe meno diffuse i sequestri sono stati: kg 91,19 di oppio; kg 690,91 di khat; litri 19,06, kg 3,26 e dosi 747 di metadone; kg 58,02 e 2.532 bulbi di papavero; kg 4,708 di ketamina; 688 dosi di nandrolone.

Sequestri di sostanze stupefacenti		2013	Variazione % sul 2012
Cocaina	kg	4.971,75	-6,28
Eroina	kg	881,85	-6,21
Hashish	kg	36.347,15	65,84
Marijuana	kg	28.821,21	33,89
Piante di cannabis	piante	894.874	-78,29
Droghe sintetiche	kg	97,20	42,26
	nr	7.534	-66,85
Altre droghe	kg	951,20	122,03
	nr	16.524	-39,38
Totale	kg	72.070,36	43,61
	dosi	24.058	-51,87
	piante	894.874	-78,29

Sostanze sequestrate (in kg) ■ 2012 ■ 2013



Sostanze sequestrate (nr)



I narcotrafficanti di cocaina operanti in Italia si sono riforniti per lo più presso il mercato colombiano, trasportando la sostanza attraverso l'Ecuador, Panama, Venezuela, Brasile e Repubblica Dominicana e, una volta in Europa, attraverso la Spagna e l'Olanda. L'eroina venduta nel nostro Paese è prevalentemente di produzione afghana e attraversa la Turchia e la penisola balcanica. Per l'hashish i network criminali utilizzano le rotte che transitano dal Marocco, Spagna e Francia. Il mercato olandese riveste tuttora un ruolo significativo per l'Italia riguardo alle droghe sintetiche. Per la marijuana la maggior parte delle rotte partono dall'Albania e dalla Grecia.

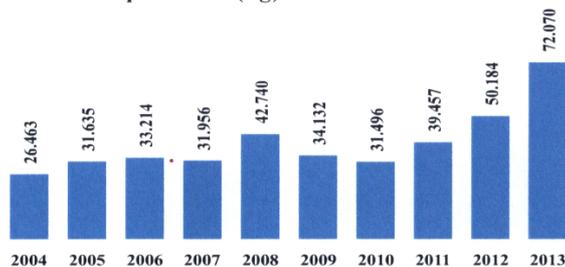
I gruppi criminali maggiormente coinvolti in Italia nei grandi traffici sono stati:

- per la cocaina la 'ndrangheta, la camorra e le organizzazioni balcaniche e sud americane;
- per l'eroina la criminalità campana e pugliese in stretto contatto con le organizzazioni albanesi e balcaniche, mentre ai livelli più bassi della filiera troviamo i gruppi tunisini e marocchini;
- per i derivati della cannabis la criminalità laziale, pugliese e siciliana, insieme a gruppi maghrebini, spagnoli e albanesi.

Andamento decennale

L'anno 2004 si è distinto per un ammontare complessivo di sequestri inferiore a 27 tonnellate, mentre dal 2005 in poi i quantitativi non sono risultati mai inferiori alle 30 tonnellate. Il dato maggiore del 2013 (kg 72.070) e quello minore del 2004 (kg 26.463). Tali rilevanti valori sono dovuti principalmente ai sequestri dei derivati della cannabis, che nell'ultimo quinquennio si sono stabilizzati su una media di 38.000 chili.

Sostanze sequestrate (kg)



DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI SEQUESTRI DI SOSTANZE STUPEFACENTI

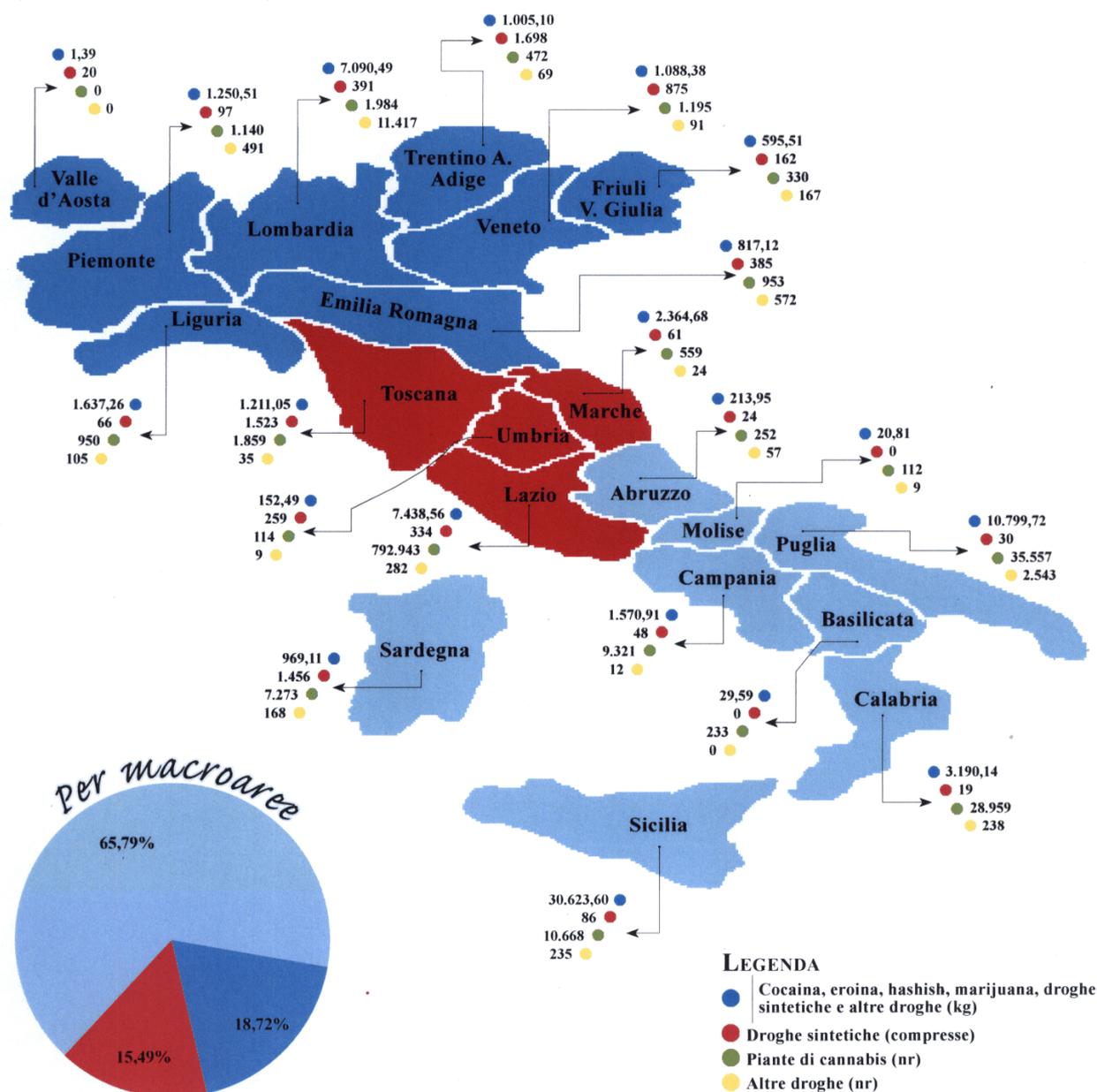
La regione Sicilia, con kg 30.623,60 di droga e oltre 10.000 piante di cannabis sequestrate, emerge come valore assoluto rispetto alle altre regioni, seguita dalla Puglia (10.799,72), Lazio (7.438,56), Lombardia (7.090,49), Calabria (3.190,14) e Marche (2.364,68).

I valori più bassi in Molise (20,81) e Valle d'Aosta (1,39).

Rispetto al 2012 sono stati registrati aumenti consistenti di sequestri in Friuli Venezia Giulia (+1.234,24%) e in Sicilia (+914,51%).

I cali più vistosi, in percentuale, sono stati registrati in Valle d'Aosta (-92,03%) e Basilicata (-82,10%).

Prendendo in esame le macroaree il Sud Italia e isole è in testa con il 65,79%, seguito dal Nord con il 18,72% e dal Centro Italia con il 15,49%.



SEQUESTRI DI SOSTANZE STUPEFACENTI NEGLI SPAZI DOGANALI

Per tipologia di stupefacenti, si riportano di seguito le quantità di droga sequestrate nel 2013 nelle aree di frontiera:

- eroina: kg 246,07, di cui il 50,53% presso le frontiere marittime, il 44,98% presso quelle aeree e il 4,49% presso quelle terrestri;
- cocaina: kg 3.205,53, di cui il 80,43% presso le frontiere marittime, il 17,00% presso quelle aeree e il 2,57% presso quelle terrestri;
- hashish: kg 25.838,09, di cui il 99,38% presso le frontiere marittime, lo 0,46% presso quelle terrestri e lo 0,17% presso quelle aeree.

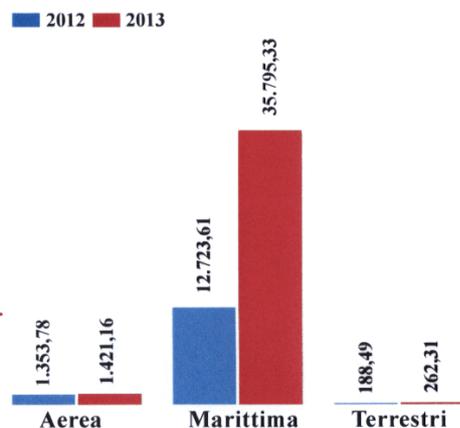
- marijuana: kg 7.462,24, di cui il 99,38% presso le frontiere marittime, lo 0,44% presso quelle terrestri e lo 0,19% presso quelle aeree.

Confrontando i valori del 2013 con quelli dell'annualità precedente, si evidenziano incrementi dei sequestri presso le aree marittime (+181,33%), presso le frontiere terrestri (+39,16%) e presso le zone aeroportuali (+4,98%), segno evidente di una migliorata e maggiore attività di *intelligence* ed operativa.

Sequestri di sostanze stupefacenti negli spazi doganali nel 2013

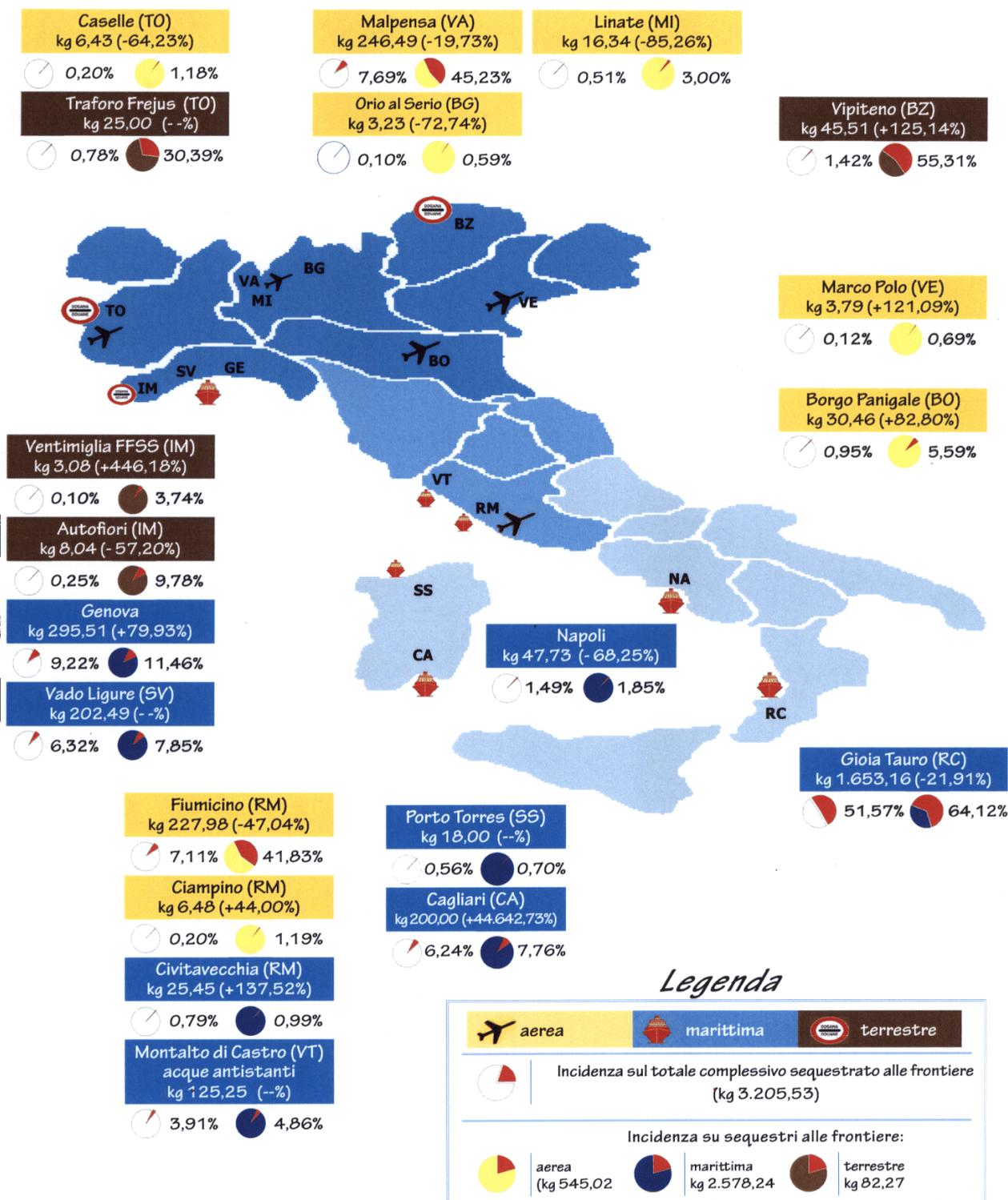
Tipo di droga		Frontiere						Totale spazi doganali	
		Aeree		Marittime		Terrestri		2013	variazione % sul 2012
		2013	variazione % sul 2012	2013	variazione % sul 2012	2013	variazione % sul 2012		
Cocaina	kg	545,02	-41,76	2.578,24	5,38	82,27	29,31	3.205,53	-6,98
Eroina	kg	110,69	-1,24	124,33	78,61	11,05	-33,78	246,07	24,04
Hashish	kg	43,04	-11,57	25.677,03	1.481,88	118,02	84,63	25.838,09	1.388,49
Marijuana	kg	13,91	-37,20	7.415,65	-13,61	32,57	489,54	7.462,24	-13,40
	nr								
Droghe sintetiche	kg	1,43	-86,47	0,01	-92,54	11,48	165,81	12,92	-13,90
	nr	248	69,86	0	-100,00	1.529	1.938,67	1.777	361,56
Altre droghe	kg	707,09	214,82	0,06	5.400,00	6,92	-79,91	714,06	175,68
	nr	2.032	20,59	23	-68,49	24	-22,58	2.079	16,21

Totale sostanze sequestrate presso gli spazi doganali (kg)

**Gioia Tauro (RC) 200 kg di cocaina (Guardia di Finanza) 22 marzo 2013**

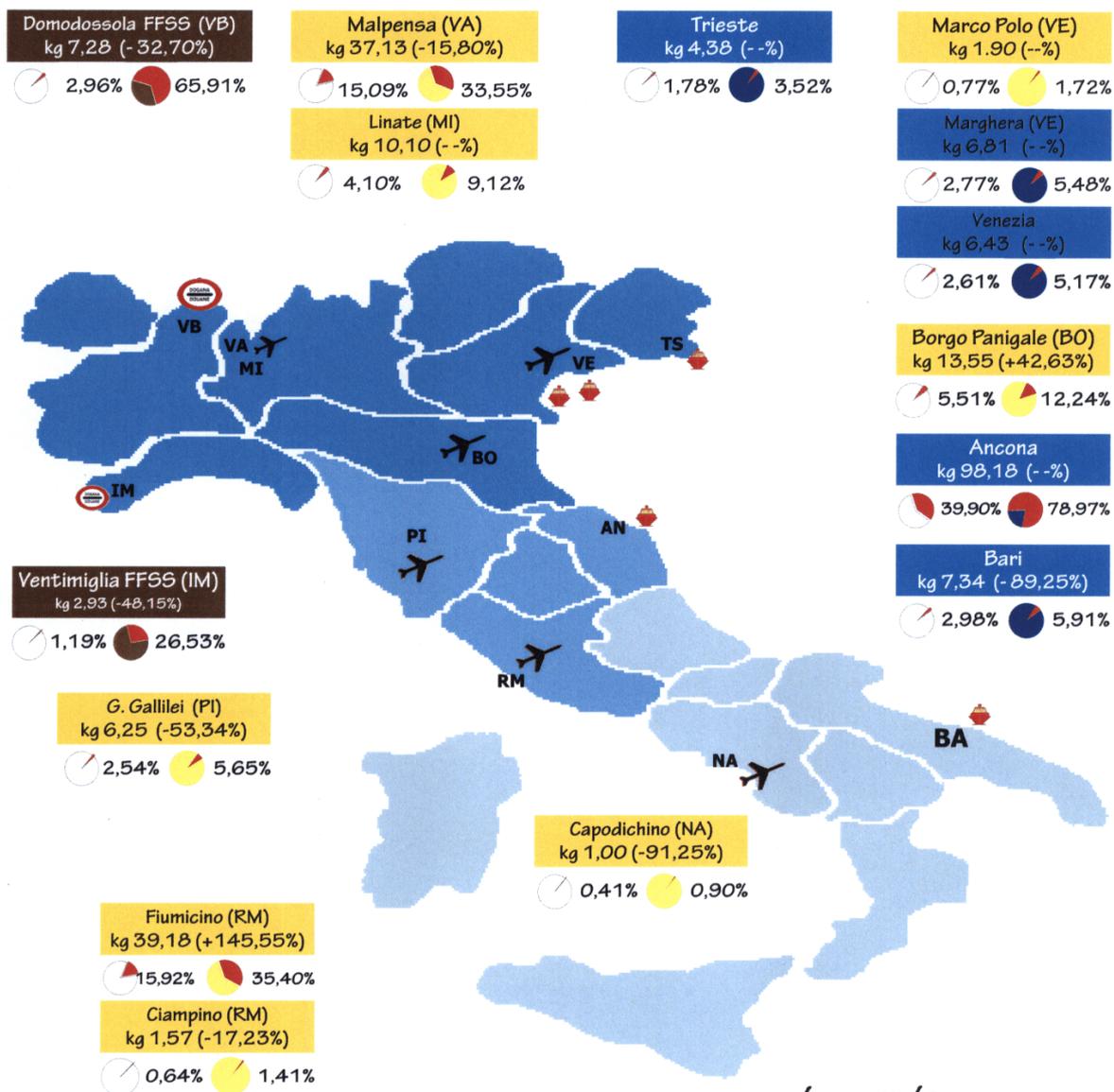
Cocaina

frontiere: principali sequestri



Eroina

frontiere: principali sequestri

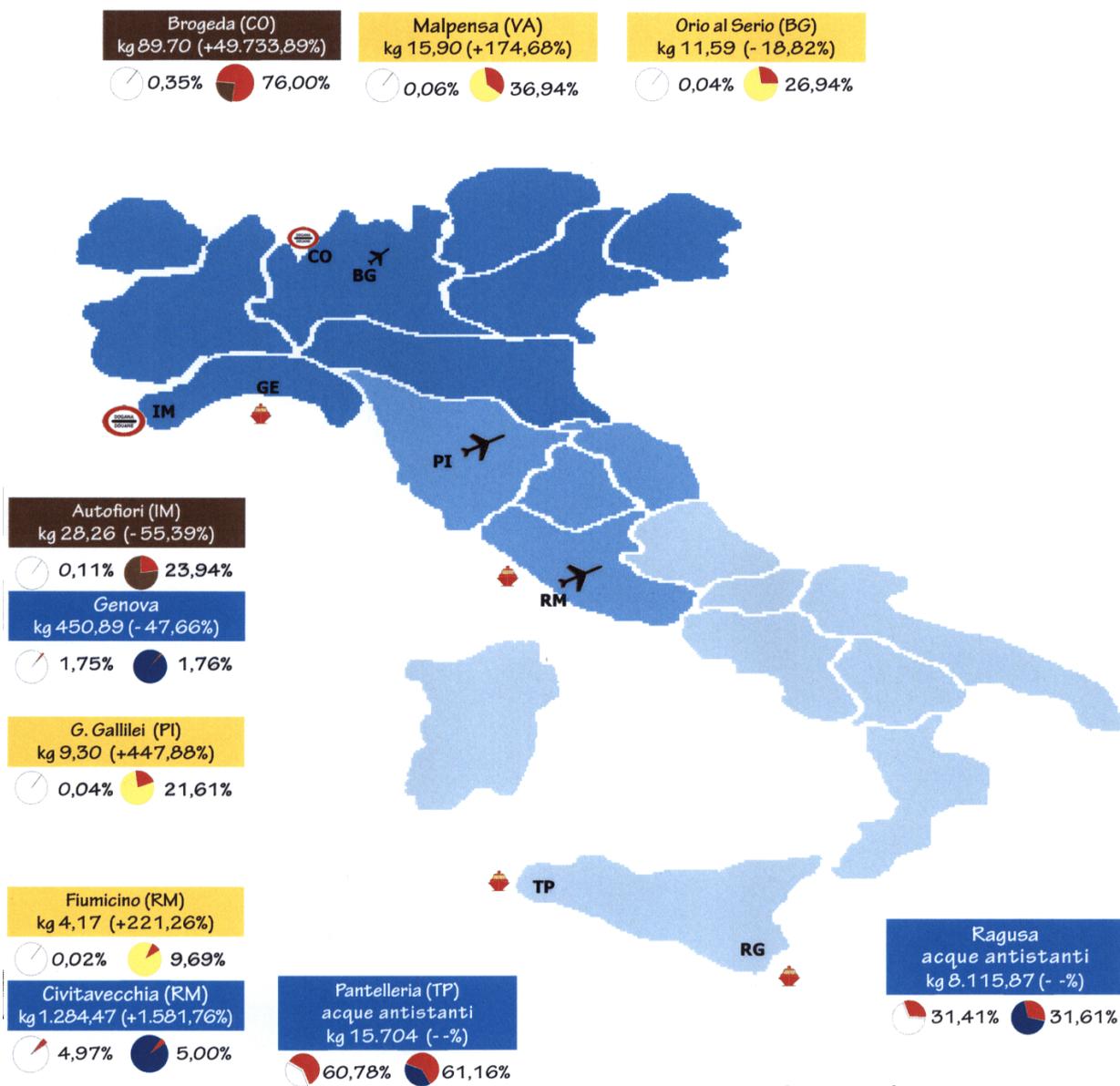


Legenda



Hashish

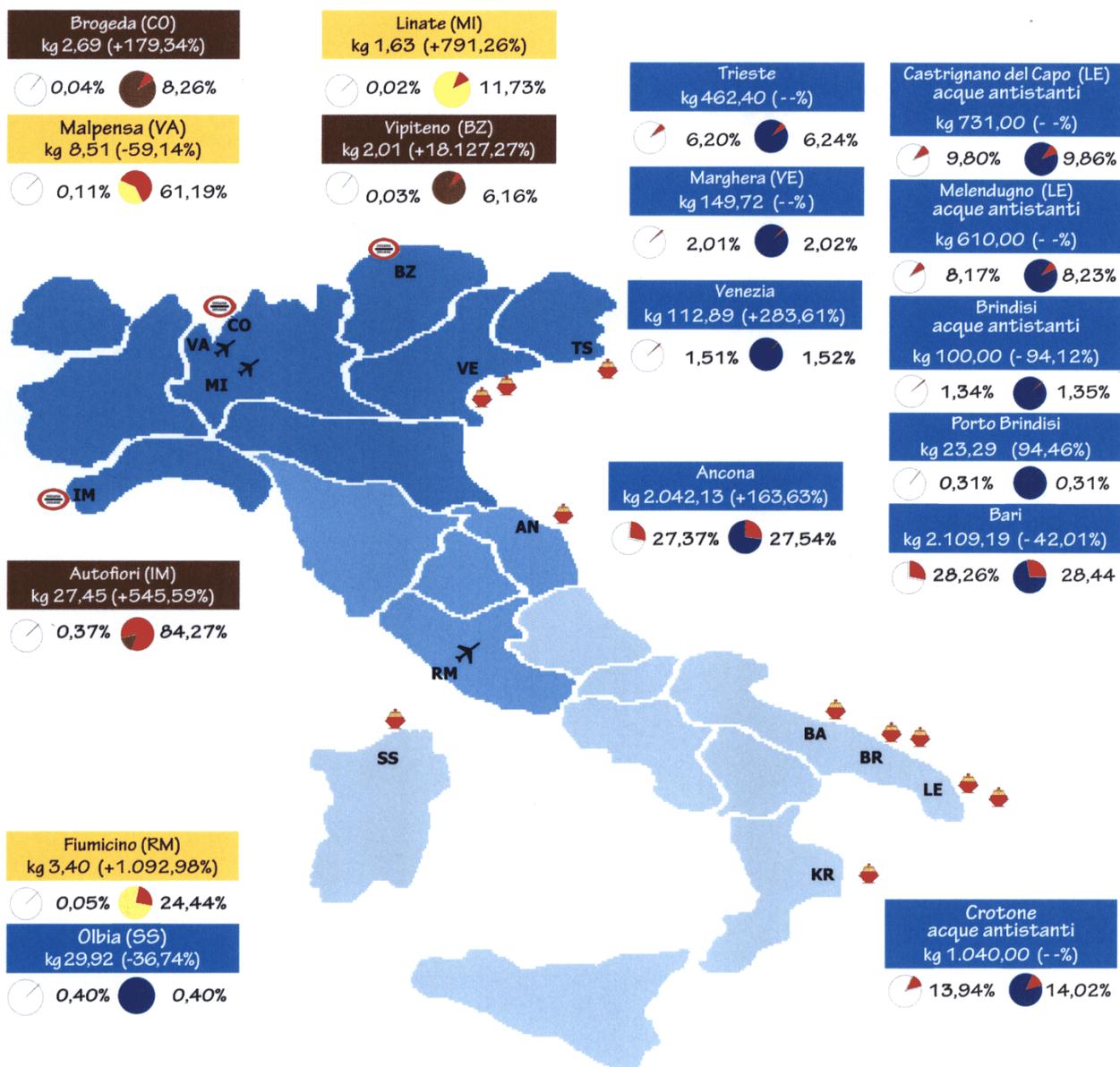
frontiere: principali sequestri



Legenda



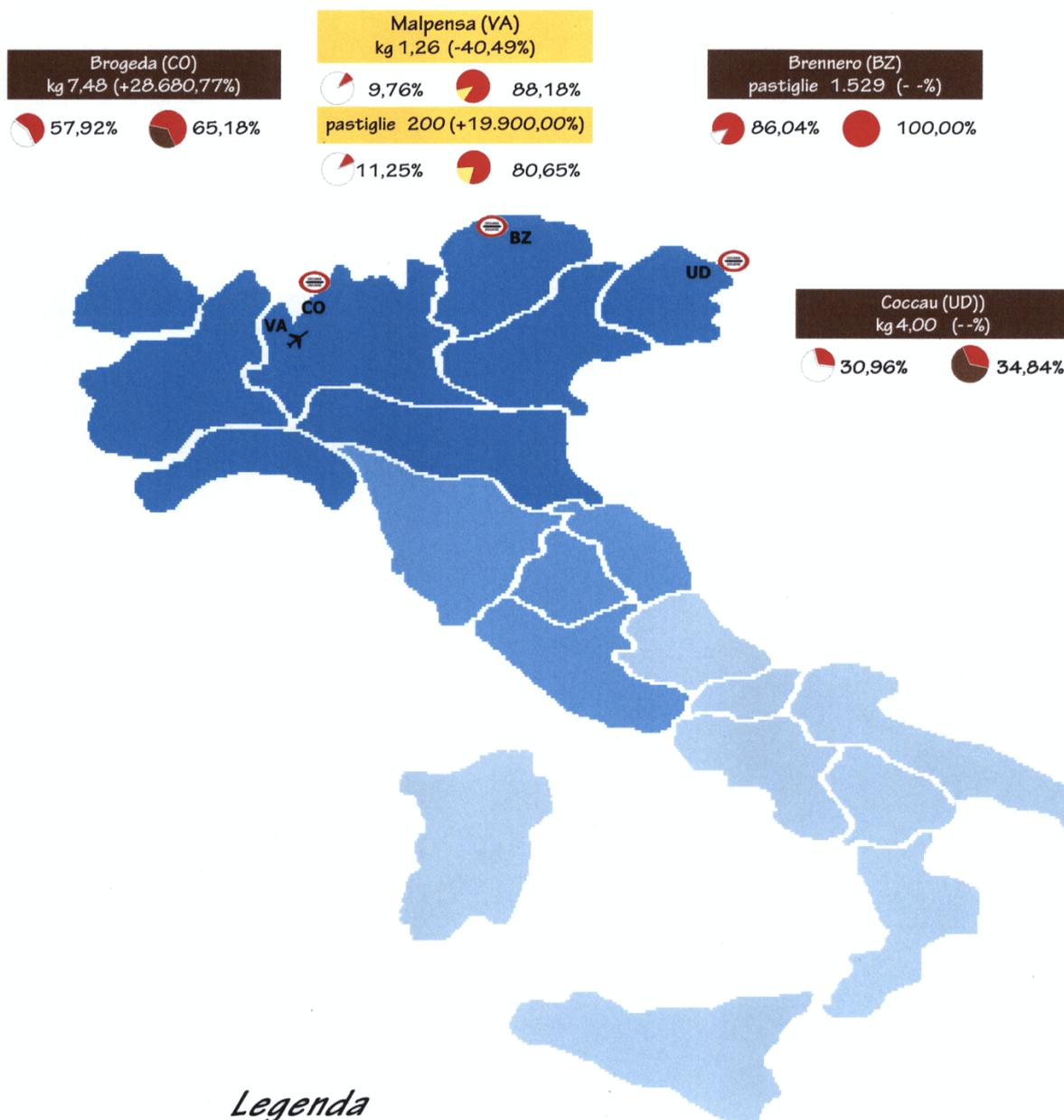
Marijuana frontiere: principali sequestri



Legenda



Droghe sintetiche frontiere: principali sequestri



Legenda



PERSONE SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Nel 2013 sono state segnalate all'Autorità Giudiziaria 33.676 persone, con un decremento rispetto all'anno precedente pari al 4,82%.

Le denunce hanno riguardato in 22.032 casi cittadini italiani (65,42%) e in 11.644 cittadini stranieri (34,58%). L'incidenza delle donne e dei minori è stata rispettivamente del 7,86% e del 3,74%.

Più in dettaglio, sono stati rilevati una diminuzione delle denunce per i reati correlati all'eroina (-16,47%), alla cocaina (-7,88%), all'hashish (-16,72%), alle piante di cannabis (-1,03%) e alle droghe sintetiche (-9,93%) ed un aumento per quelli relativi alla marijuana (+20,95%). La sostanza che ha prodotto il più alto

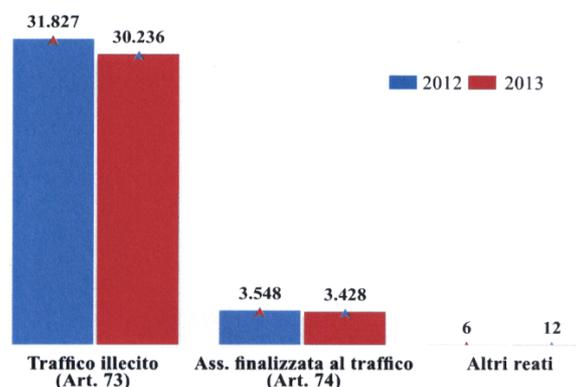
numero di denunce è stata la cocaina (11.648 casi), seguita dalla marijuana (7.101), dall'hashish (6.897), dall'eroina (4.727) e dalle piante di cannabis (1.349).

Per tipo di reato

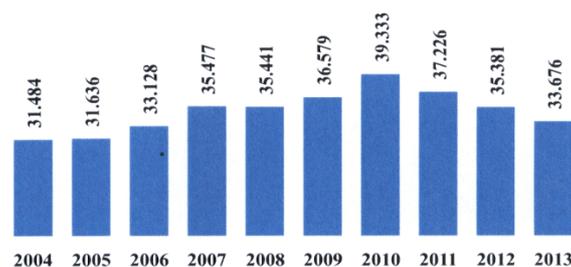
Su un totale di 33.676 informative di reato, 3.428 casi riguardano l'Art. 74 T.U. 309/90 (associazione finalizzata al traffico di stupefacenti) un numero che riflette l'attenzione degli organi investigativi verso il settore della criminalità organizzata.

24.735 le persone arrestate.

Persone segnalate all'Autorità Giudiziaria	2013	Variazione % sul 2012
Per tipo di reato		
Traffico illecito (Art.73)	30.236	-5,00
Associazione finalizzata al traffico (Art.74)	3.428	-3,38
Altri reati	12	100,00
Per nazionalità		
Italiani	22.032	-4,23
Stranieri	11.644	-5,91
Per sesso		
Maschi	31.028	-4,14
Femmine	2.648	-12,11
Per età		
Maggiorenni	32.415	-4,95
Minorenni	1.261	-1,25
Per fasce di età		
< 15	47	-24,19
15 ÷ 19	3.523	1,91
20 ÷ 24	6.680	-8,09
25 ÷ 29	6.495	-6,60
30 ÷ 34	5.412	-5,43
35 ÷ 39	4.141	-8,26
≥ 40	7.378	-0,34
Totale	33.676	-4,82

**Andamento decennale**

Nell'arco di tempo preso in considerazione, le informative di reato all'Autorità giudiziaria si sono sempre mantenute al di sopra delle 30.000 unità. L'elevato numero delle segnalazioni per violazioni alle leggi sugli stupefacenti nonché l'andamento pressochè lineare della serie rappresentano l'efficace e continua azione di contrasto che viene svolta nei confronti del fenomeno dalle Forze di polizia. Il picco più alto si è avuto nel 2010 (39.333) e quello più basso nel 2004 (31.484).



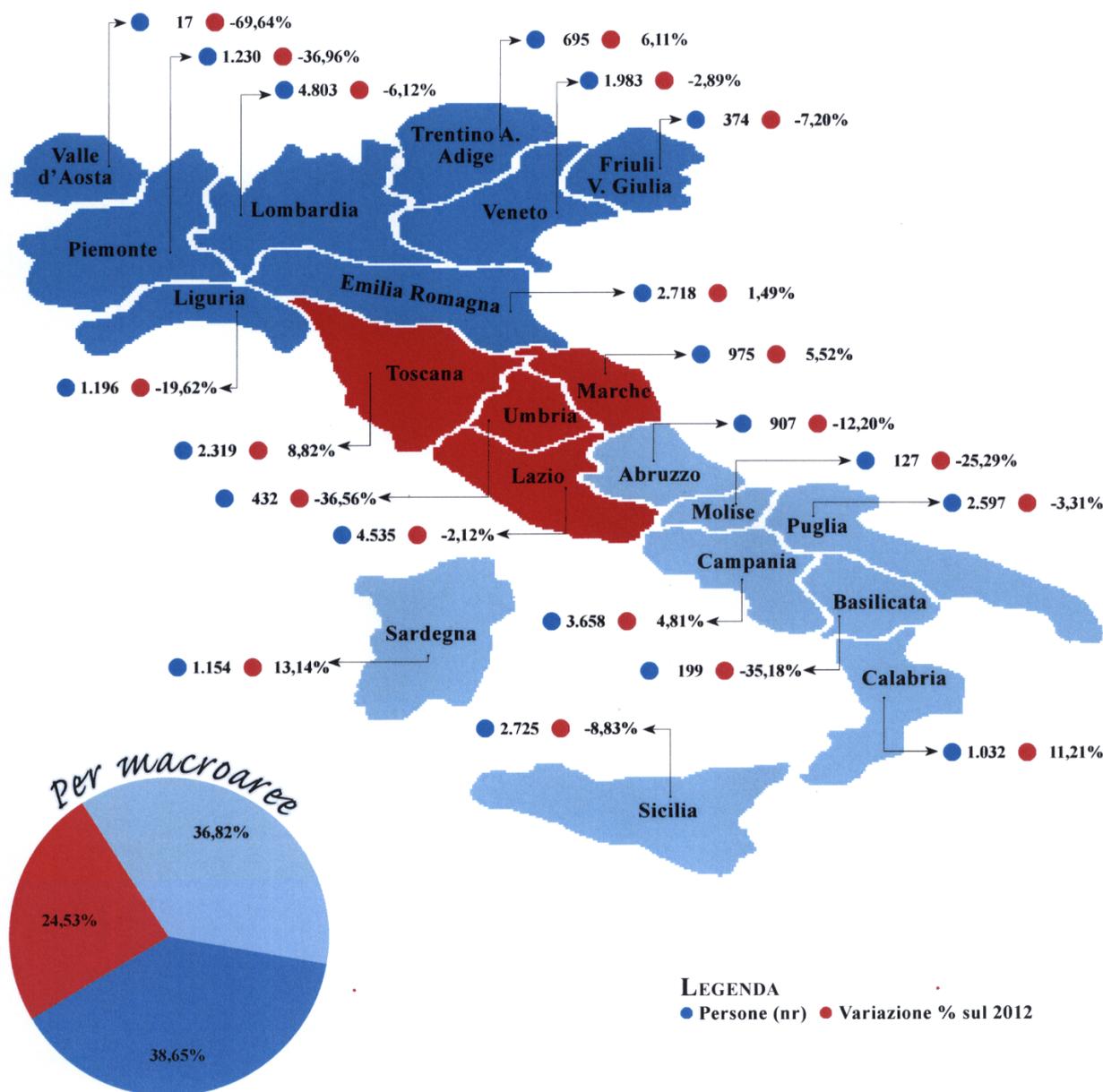
DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SEGNALAZIONI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

La regione Lombardia, con un totale di 4.803 soggetti coinvolti nel traffico di stupefacenti, emerge come valore assoluto rispetto alle altre, seguita da Lazio (4.535), Campania (3.658), Sicilia (2.725) e Emilia Romagna (2.718).

I valori più bassi in Valle d'Aosta (17) e Molise (127). Rispetto al 2013 si sono avuti aumenti consistenti di denunce in Sardegna (+13,14%) e Calabria (+11,21%).

I cali più vistosi, in percentuale, in Valle d'Aosta (-69,64%) e Piemonte (-36,96%).

Prendendo in esame le macroaree, i soggetti segnalati all'Autorità giudiziaria risultano distribuiti per il 38,65% al Nord, per il 36,82% al Sud e isole e per il 24,53% al Centro.



STRANIERI SEGNALATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**Introduzione**

Il numero dei soggetti di nazionalità estera denunciati in Italia (11.644), che nel 2013 hanno rappresentato il 34,58% del totale dei denunciati per droga, appare particolarmente rilevante. Rispetto al 2012 le denunce a loro carico hanno avuto, comunque, un decremento del 5,91%.

La cocaina, i derivati della cannabis e l'eroina sono state le droghe maggiormente trattate nel nostro Paese dai gruppi esogeni.

Fra i cittadini stranieri coinvolti spiccano soprattutto quelli provenienti dal Marocco, che rappresentano il 23,08% del totale degli stranieri denunciati a livello nazionale, seguiti da albanesi (19,33%), tunisini (15,41%), nigeriani (6,40%) e senegalesi (3,48%).

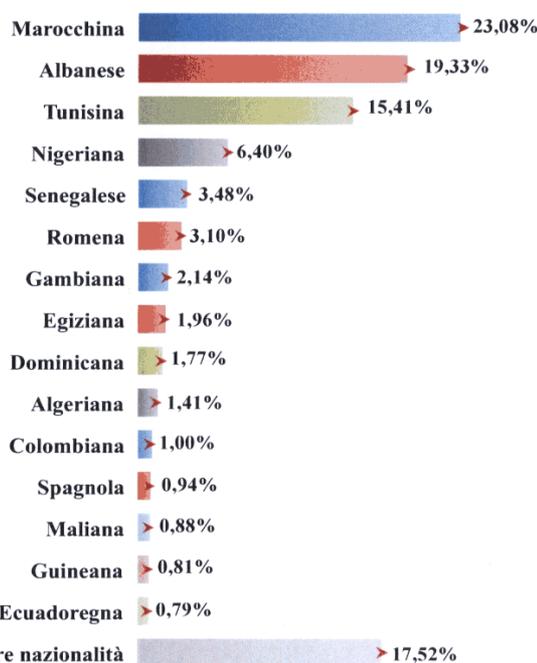
In particolare gli albanesi, i marocchini e i dominicani sono prevalenti nel delitto più grave di associazione per il traffico mentre nello spaccio al minuto spiccano i marocchini, gli albanesi e i tunisini.

Principali gruppi stranieri segnalati all'A.G. nel 2013

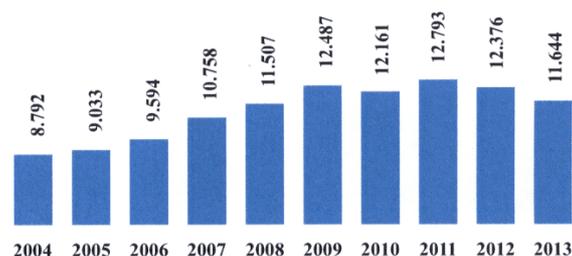
Nazionalità	Traffico illecito (Art. 73)	Associazione finalizzata al traffico (Art. 74)	Altri reati	Totale	Variazione % sul 2012
Marocchina	2.606	81	1	2.688	-7,12
Albanese	1.795	456	-	2.251	5,53
Tunisina	1.749	45	-	1.794	-16,83
Nigeriana	710	35	-	745	-0,93
Senegalese	396	9	-	405	-13,28
Romena	336	25	-	361	-5,25
Gambiana	249	-	-	249	22,66
Egiziana	228	-	-	228	-10,59
Dominicana	148	58	-	206	-21,67
Algeriana	158	6	-	164	-18,41
Colombiana	98	18	-	116	-3,33
Spagnola	91	18	-	109	-32,72
Maliana	102	-	-	102	131,82
Guineana	94	-	-	94	32,39
Ecuadoregna	87	5	-	92	-5,15
Altre nazionalità	1.887	152	1	2.040	-6,25
Totale	10.734	908	2	11.644	-5,91

Fra le nazionalità maggiormente rappresentate, i gruppi albanesi e quelli marocchini si occupano soprattutto d'importazione e distribuzione di cocaina, eroina e cannabis; anche i nigeriani manifestano interesse alla cocaina, eroina e cannabis; i senegalesi sono stati denunciati principalmente per eroina e marijuana.

Incidenza % di ciascuna nazionalità sul totale nazionale delle denunce a carico di cittadini stranieri nel 2013

**Andamento decennale**

Le segnalazioni all'Autorità giudiziaria degli stranieri negli ultimi dieci anni hanno evidenziato un graduale aumento dal 2004 (8.792), fino ai valori più alti negli ultimi cinque anni, registrando il picco nel 2011 con 12.793 denunciati.



DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SEGNALAZIONI ALL'A.G. DI STRANIERI

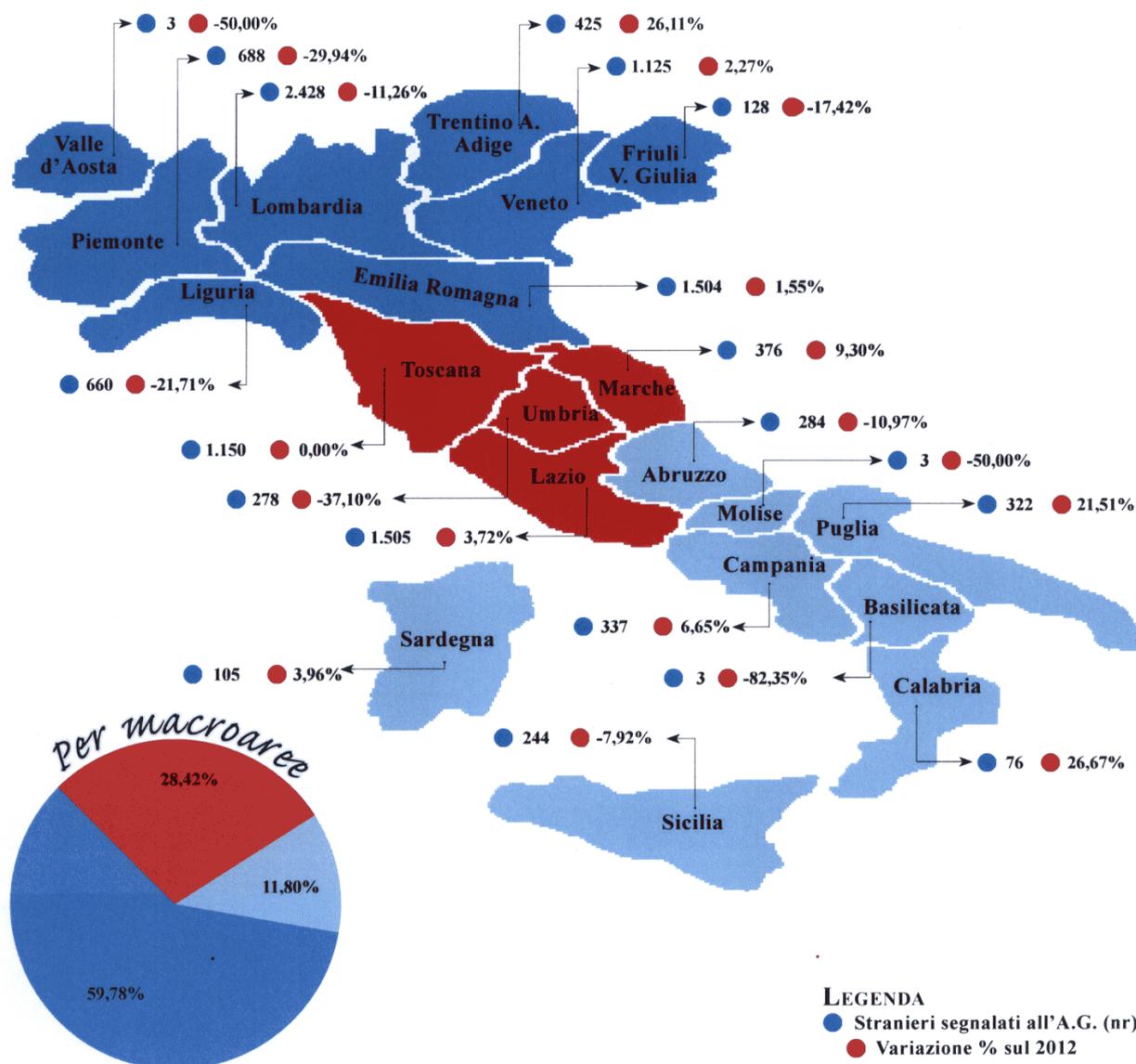
In termini assoluti le regioni maggiormente interessate dalla presenza di stranieri coinvolti nel narcotraffico, pari al 66,23% del totale, sono Lombardia, Lazio, Emilia Romagna, Toscana e Veneto.

Anche la Liguria raggiunge livelli significativi di incidenza di stranieri denunciati in rapporto alla popolazione; il fenomeno è legato alla posizione geografica lungo una delle rotte dell'hashish, proveniente dal Marocco via Spagna e Francia.

Le regioni che registrano una minore presenza di stranieri denunciati sono quelle meridionali dove

anche lo spaccio è controllato dalle organizzazioni criminali endogene.

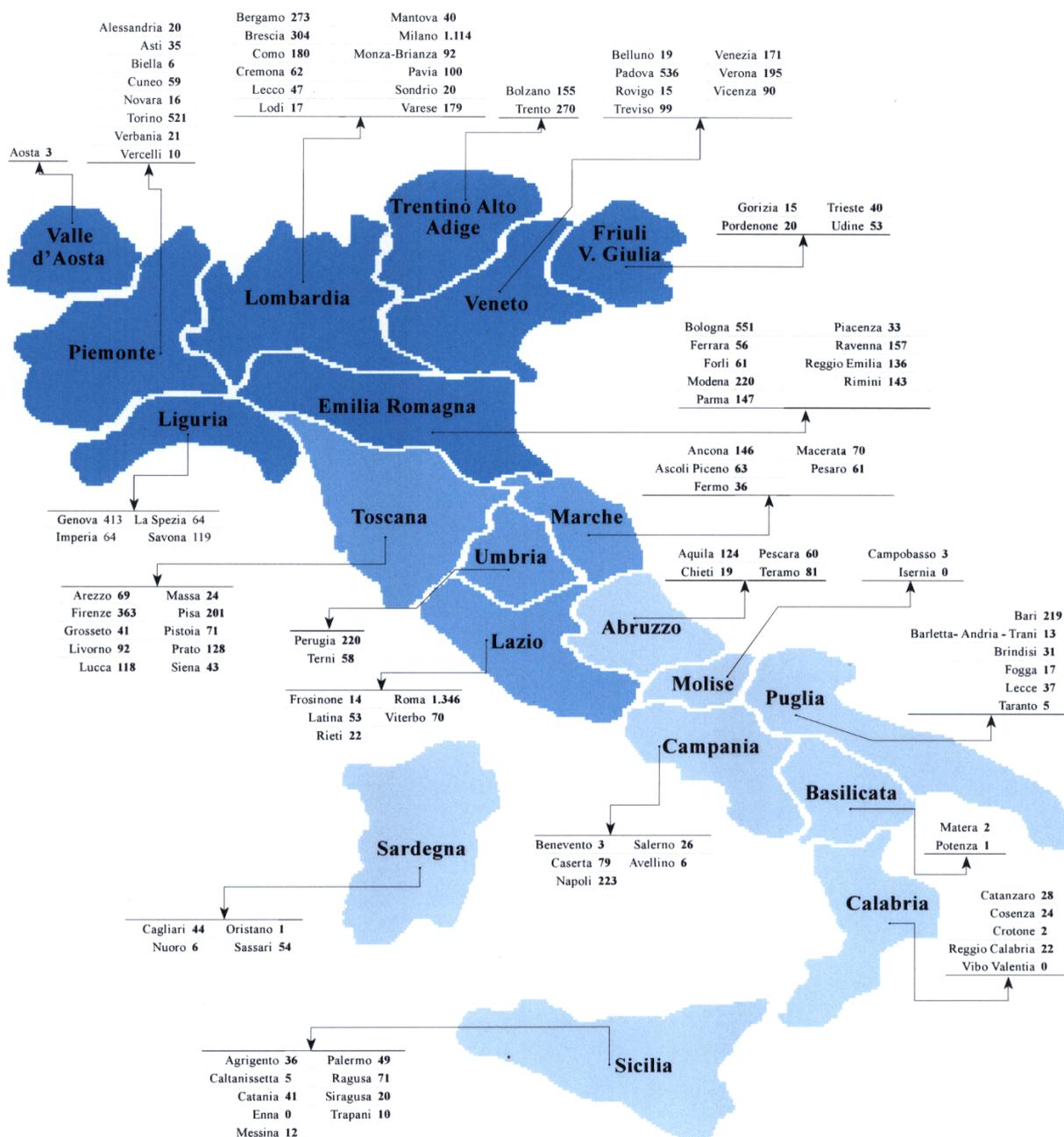
Si rileva, inoltre, la seguente maggiore concentrazione per nazionalità: marocchini in Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, e Veneto; albanesi in Lombardia, Toscana, Emilia Romagna; tunisini in Emilia Romagna, Veneto e Lombardia; nigeriani in Veneto, Emilia Romagna e Piemonte.



DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE SEGNALAZIONI ALL'A.G. DI STRANIERI

Le province nelle quali risulta più accentuata la presenza dei gruppi stranieri coinvolti nel narcotraffico sono quelle di Roma, Milano e Bologna. Registrano invece presenze nulle o insignificanti le province di Isernia, Vibo Valentia, Enna, Oristano e Potenza. Un numero di denunce relativamente alto si riscontra

anche nelle province di Perugia, sede di università per stranieri, Padova, Torino, Genova, Firenze e Brescia. Esaminando le macroaree, nel 2013, il Nord è in testa con il 59,78% di segnalazioni all'Autorità giudiziaria di cittadini stranieri, seguito dal centro con il 28,42% e dal Sud Italia e isole con l'11,80%.

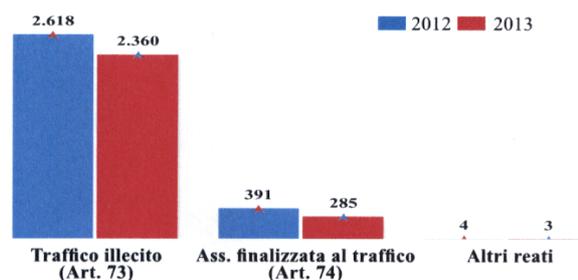
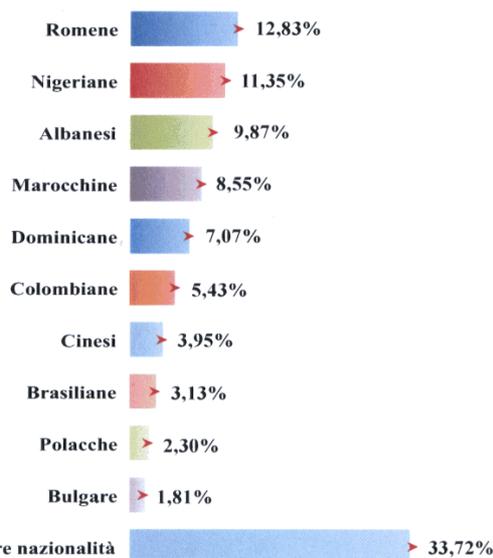


DONNE SEGNALATE

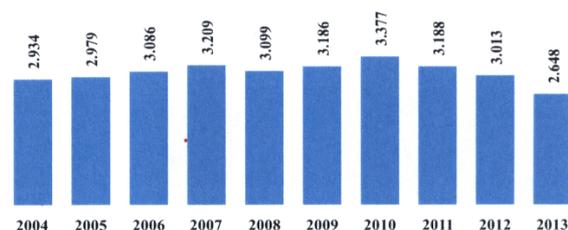
Le donne segnalate all'Autorità giudiziaria nel 2013 sono state 2.648 (1.797 in stato di arresto) corrispondenti al 7,86% del totale nazionale, con un decremento, rispetto all'anno precedente, del 12,11%. Fra le denunciate, 608 sono di nazionalità straniera, in particolare romene, nigeriane, albanesi e marocchine. La fascia di età maggiormente coinvolta è stata quella ≥ 40 anni con 745 casi.

Donne segnalate all'Autorità Giudiziaria	2013	Variazione % sul 2012
Per tipo di reato		
Traffico illecito (Art.73)	2.360	-9,85
Associazione finalizzata al traffico (Art.74)	285	-27,11
Altri reati	3	-25,00
Per nazionalità		
italiane	2.040	-11,92
straniere <i>di cui:</i>	608	-12,77
Romene	78	-17,89
Nigeriane	69	-13,75
Albanesi	60	-20,00
Marocchine	52	-11,86
Dominicane	43	-25,86
Colombiane	33	3,13
Cinesi	24	500,00
Brasiliane	19	-34,48
Polacche	14	7,69
Bulgare	11	10,00
Altre nazionalità	205	-15,29
Per età		
Maggiorenni	2.574	-12,39
Minorenni	74	-1,33
Per fasce di età		
< 15	4	-33,33
15 ÷ 19	199	-1,97
20 ÷ 24	483	-16,29
25 ÷ 29	465	-14,21
30 ÷ 34	417	-17,59
35 ÷ 39	335	-16,46
≥ 40	745	-4,24
Totale	2.648	-12,11

Le segnalazioni hanno riguardato per l'89,12% il reato di traffico illecito e per il 10,76% quello di associazione finalizzata al traffico.

Per tipo di reato**Incidenza % di ciascuna nazionalità sul totale nazionale delle denunce a carico di donne nel 2013****Andamento decennale**

Negli ultimi dieci anni, le denunce a carico di donne hanno riportato il picco più alto nel 2010 e quello più basso nel 2013.



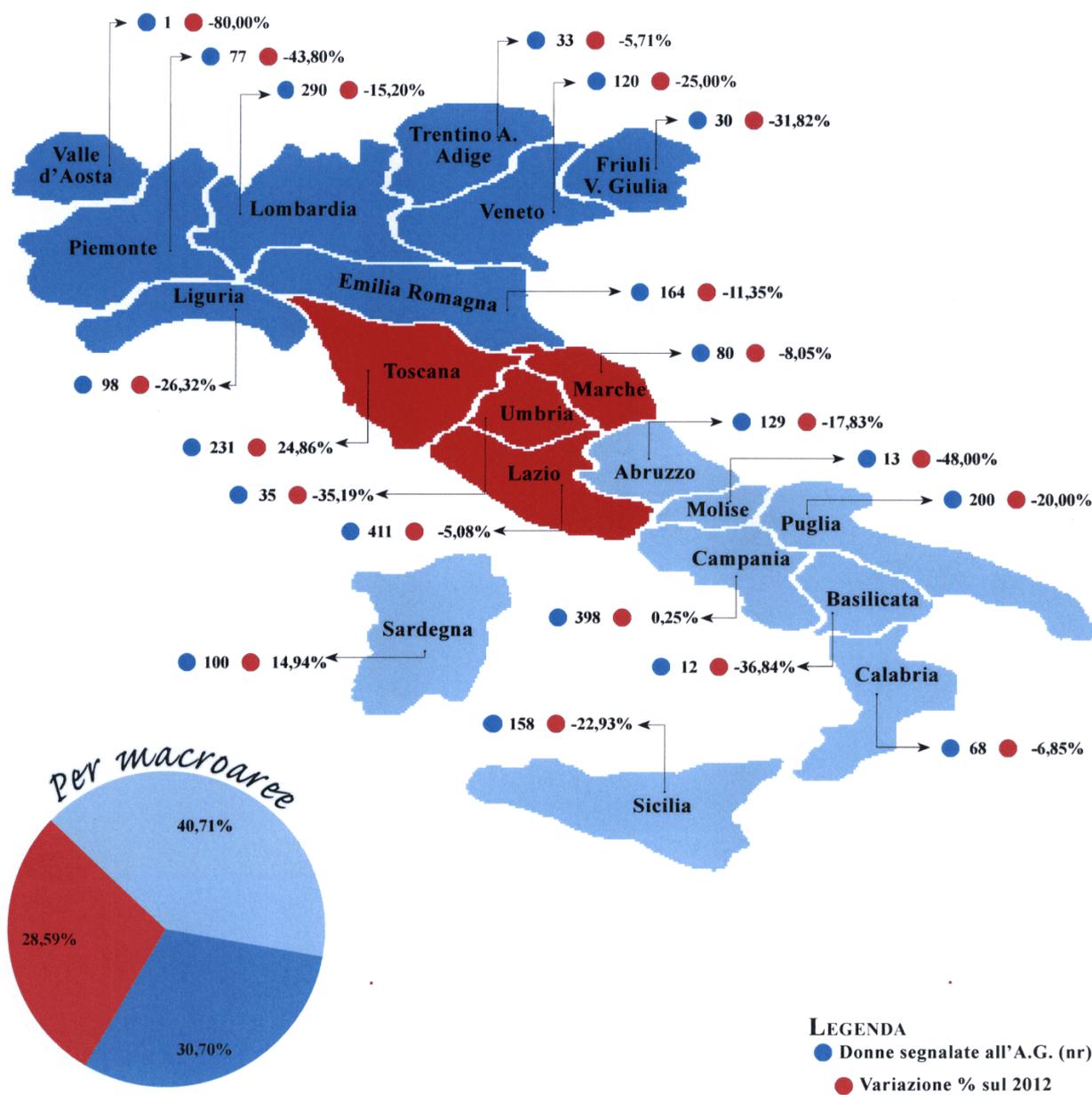
DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE DONNE SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

La regione Lazio, con un totale di 411 donne coinvolte nel traffico di stupefacenti, emerge come valore assoluto rispetto alle altre regioni, seguita da Campania (398), Lombardia (290), Toscana (231) e Puglia (200).

I valori più bassi in Basilicata (12) e Valle d'Aosta (1). Rispetto al 2012 si sono avuti aumenti consistenti di denunce in Toscana (+24,86%) e in Sardegna (+14,94%).

I cali più vistosi, in percentuale, in Valle d'Aosta (-80,00%), Molise (-48,00%), Piemonte (-43,80%) e Basilicata (-36,84).

Prendendo in esame le macroaree, le donne segnalate all'Autorità giudiziaria nel 2013 risultano distribuite per il 40,71% al Sud e isole, per il 30,70% al Nord e per il 28,59% al Centro.



MINORI SEGNALATI

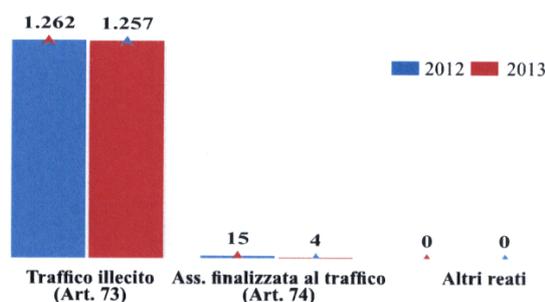
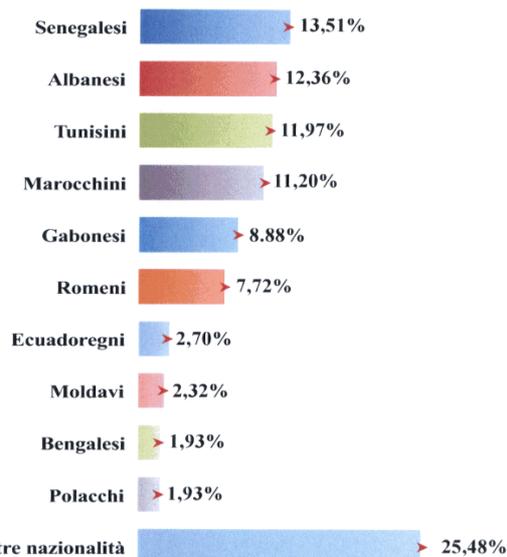
I minori segnalati all'Autorità giudiziaria nel 2013 sono stati 1.261, (688 in stato di arresto) pari al 3,74% del totale delle persone segnalate a livello nazionale, con un decremento rispetto all'anno precedente dell'1,25%.

Del totale delle segnalazioni 47 sono state a carico di quattordicenni. Le denunce presentano incrementi costanti man mano che ci si avvicina alla maggiore età, come evidenziato nella tabella che segue.

Tra i denunciati 259 sono risultati di nazionalità straniera, in particolare senegalesi, albanesi, tunisini e marocchini.

Minori segnalati all'Autorità Giudiziaria	2013	Variazione % sul 2012
Per tipo di denuncia		
Arresto	688	-12,58
Libertà	568	15,92
Irreperibilità	5	--
Per tipo di reato		
Traffico illecito (Art.73)	1.257	-0,40
Associazione finalizzata al traffico (Art.74)	4	-73,33
Altri reati	-	--
Per nazionalità		
italiani	1.002	1,21
stranieri <i>di cui:</i>	259	-9,76
Senegalesi	35	2,94
Albanesi	32	10,34
Tunisini	31	-35,42
Marocchini	29	-36,96
Gabonesi	23	-36,11
Romeni	20	42,86
Ecuadoregni	7	250,00
Moldavi	6	100,00
Bengalesi	5	400,00
Polacchi	5	400,00
Altre nazionalità	66	-9,59
Per età		
Quattordicenni	47	-24,19
Quindicenni	190	7,34
Sedicenni	403	0,75
Diciassettenni	621	-2,66
Totale	1.261	-1,25

Relativamente al tipo di reato, 1.257 minori sono stati segnalati per traffico illecito e 4 per associazione finalizzata al traffico.

Per tipo di reato**Incidenza % di ciascuna nazionalità sul totale nazionale delle denunce a carico di minori nel 2013****Andamento decennale**

Negli ultimi dieci anni, le denunce a carico di minori hanno registrato il picco più alto nel 2012 e quello più basso nel 2007.

